



Provincia di Ravenna

N. 20 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **02/02/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilaquindici**, addì **due**, del mese di **Febbraio**, alle ore **09:30**, si è riunita nella **sala riunioni - Settore Politiche Agricole e Sviluppo Rurale** - Via della Lirica - Ravenna la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
VALENTI PAOLO	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Assente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 1

COMUNE DI BAGNACAVALLO - REALIZZAZIONE DI STABILIMENTO INDUSTRIALE DI PANIFICAZIONE IN AMPLIAMENTO ALL'ATTIVITA' ESISTENTE CON PROCEDIMENTO DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. A-14 BIS DELL'ALLEGATO ALLA L.R. 20/2000 NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA GOBETTI - RICHIEDENTE DITTA: OR.V.A. SRL.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, prot. n. 63574 del 17.07.2014, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione stessa ha trasmesso gli elaborati progettuali per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi, convocando con la medesima nota la prima seduta in data 04.08.2014;

VISTA la L.R. n. 20 del 24.03.2000 e s.m.i. che all'art. A - 14 bis "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" prevede che:

"1 Al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, l'amministrazione comunale, entro i dieci giorni dalla presentazione del progetto da parte dei soggetti interessati, convoca una conferenza di servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione dei fabbricati industriali o artigianali, esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti.

2 Alla conferenza di servizi sono chiamati a partecipare la Provincia e tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento. I lavori della conferenza di servizi non possono superare il termine perentorio di sessanta giorni.

3 L'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico. L'amministrazione comunale provvede all'immediato deposito del progetto presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel BUR del relativo avviso. Entro il medesimo termine chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni sulla variante si esprime definitivamente il Consiglio comunale entro i trenta giorni successivi alla conclusione del termine per la presentazione delle osservazioni.

4 Gli interventi di cui al presente articolo sono attuati con intervento diretto."

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani" comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

a) (...)

b) (...)

c) (...)

d) per gli accordi di programma di cui all'articolo 40 e per le conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che comportino variante a strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica secondo la legislazione vigente, nell'ambito dell'atto con il quale la Regione o le Province esprimono il proprio assenso alla variante stessa, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che definisce agli artt. 33 e 34 il procedimento di approvazione del RUE e del POC e che prevede che contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la relazione del Servizio Territorio (ALLEGATO A) con la quale si propone

CHE ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., vengano formulate i rilievi riportati al punto A) "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera ed in particolare vengano formulate le seguenti osservazioni:

- 1) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico con le disposizioni del Piano della qualità dell'aria regionale recentemente adottato ed attualmente in regime di salvaguardia con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 24 delle norme.
- 2) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico a quanto espresso dal Settore Lavori Pubblici di questa Provincia con nota PG 2014/85802.

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico in oggetto e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengano formulate i rilievi riportati al punto B) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera ed in particolare vengono formulate le seguenti osservazioni:

- 3) I nuovi scarichi non dovranno compromettere il rispetto dei rapporti di diluizione previsti dalle disposizioni regionali in materia e dalle autorizzazioni allo scarico, da parte degli scolmatori di piena della rete fognaria in cui essi recapitano;
- 4) Si chiede all'Amministrazione Comunale di contribuire, in sede di Consiglio Locale di Atersir, all'aggiornamento del Programma Operativo degli investimenti per la Pianificazione d'Ambito al fine di definire modalità, tempistiche certe e finanziamenti degli interventi/azioni individuate dallo stesso Piano d'Indirizzo.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel punto C) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera;

VISTA la delibera G.P. n. 1 del 07.01.2015 ad oggetto: "determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2015 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e del piano esecutivo di gestione 2015";

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

AD unanimità di voti;

D E L I B E R A

CHE ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., vengono formulate i rilievi riportati al punto A) "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera ed in particolare vengono formulate le seguenti osservazioni:

- 1) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico con le disposizioni del Piano della qualità dell'aria regionale recentemente adottato ed attualmente in regime di salvaguardia con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 24 delle norme.

- 2) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico a quanto espresso dal Settore Lavori Pubblici di questa Provincia con nota PG 2014/85802.

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico in oggetto e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengono formulati i rilievi riportati al punto B) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera ed in particolare vengono formulate le seguenti osservazioni:

- 3) I nuovi scarichi non dovranno compromettere il rispetto dei rapporti di diluizione previsti dalle disposizioni regionali in materia e dalle autorizzazioni allo scarico, da parte degli scolmatori di piena della rete fognaria in cui essi recapitano;
- 4) Si chiede all'Amministrazione Comunale di contribuire, in sede di Consiglio Locale di Atersir, all'aggiornamento del Programma Operativo degli investimenti per la Pianificazione d'Ambito al fine di definire modalità, tempistiche certe e finanziamenti degli interventi/azioni individuate dallo stesso Piano d'Indirizzo.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprime parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel punto C) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere tempestivamente, in vista della scadenza dei termini previsti dall'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000 e s. m. e i..

AD unanimità di voti;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE: Ambiente e Territorio/PRT N. 5 DATA: 30/01/2015

OGGETTO: COMUNE DI BAGNACAVALLLO - REALIZZAZIONE DI STABILIMENTO INDUSTRIALE DI PANIFICAZIONE IN AMPLIAMENTO ALL'ATTIVITA' ESISTENTE CON PROCEDIMENTO DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.A-14 BIS DELL'ALLEGATO ALLA L.R.20/2000 NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO, VIA GOBETTI - RICHIEDENTE DITTA: OR.V.A. SRL

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 30/01/2015

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
F.to *REBUCCI ALBERTO*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per *quindici giorni consecutivi*, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. _____, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, 05/02/2015

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 05/02/2015 al 20/02/2015

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.